



c o m u n i c a t o s t a m p a

Indagine congiunturale Unioncamere sulle piccole e medie imprese industriali da 1 a 500 dipendenti* nel I trimestre 2007

Vola alto la manifattura italiana Ma le piccole imprese non stanno al passo

Roma, 21 maggio 2007 – Si conferma il trend positivo già evidenziato nei mesi scorsi per l'industria manifatturiera italiana: +1,9% l'incremento della produzione e +2,0% quello del fatturato nel I trimestre 2007 rispetto allo stesso periodo del 2006. Ma le piccole imprese e il Mezzogiorno in generale non riescono a tenere il ritmo delle medie aziende e delle altre aree del Paese. I dati di gennaio-marzo, contenuti nell'indagine congiunturale del **Centro studi di Unioncamere** sull'andamento delle piccole e medie imprese industriali con 1-500 dipendenti, mettono in evidenza, infatti, il risultato decisamente brillante per le imprese con 50-500 dipendenti, mentre le aziende fino a 49 dipendenti – e soprattutto quelle artigiane – registrano una dinamica più contenuta e anzi deficitaria per quanto attiene agli ordinativi; cresce la manifattura al Nord in termini di produzione e fatturato, mentre al Sud gli andamenti sono negativi. Positiva ma meno decisa la ripresa del Centro. Solo l'export mette d'accordo tutti: +3,4% la media nazionale e tutte le aree del Paese in crescita (soprattutto il Nord-Est e il Centro).

Gli affari continueranno ad andare bene anche nel prossimo trimestre, sostengono le imprese: ammonta a +38 il saldo tra previsioni di aumento e di diminuzione della produzione e del fatturato.

“Questi dati confermano ancora una volta la ripresa economica in atto in Italia”, sottolinea il presidente di Unioncamere, Andrea Mondello. “Una ripresa che ha il suo cuore nel Nord-Est, e che fa leva sull'export e su quelle medie imprese che trainano le filiere a maggior valore aggiunto del Paese. L'andamento del trimestre evidenzia ulteriormente le difficoltà che abbiamo già più volte segnalato: quelle delle piccole imprese che vivono una severa selezione imposta dalla concorrenza e dal mercato e quelle del Mezzogiorno, che stenta a tenere il passo del Centro-Nord. Sono due problemi ai quali occorre che sia la politica economica regionale, sia quella nazionale diano risposte urgenti”.

Produzione e fatturato nel I trimestre 2007

Nel I trimestre 2007 rispetto allo stesso periodo del 2006, la produzione ed il fatturato delle imprese manifatturiere aumentano rispettivamente del +1,9% e +2,0%. Significativa la crescita delle imprese con 50-500 dipendenti (+3,0% la produzione e +3,6% il fatturato). Positivo ma meno consistente l'incremento di quelle fino a 49 dipendenti (+0,9% la produzione e +0,6% il fatturato).

A livello territoriale, il Nord-Est registra i risultati migliori: +3,3% e +3,4% l'andamento della produzione e del fatturato. Segue il Nord-Ovest (+2,1% per entrambi gli indicatori), quindi il Centro (1,7% e 1,9%). Solo il Mezzogiorno appare in controtendenza (-2,1% e -1,9%).

Quasi tutti i settori mettono a segno incrementi della produzione e del fatturato. In maniera particolare, l'Industria meccanica e dei mezzi di trasporto registra una dinamica positiva di oltre 4 punti percentuali (rispettivamente +4,4% e +4,0%), le Industrie chimiche e delle materie plastiche (+2,9% e +3,7%) e le

* L'indagine congiunturale sull'industria manifatturiera realizzata dal Centro Studi Unioncamere è basata su interviste realizzate trimestralmente su un campione di 1.200 aziende, rappresentative dell'universo delle imprese industriali italiane fino a 500 dipendenti. Nell'indagine, condotta con la tecnica CATI, viene rilevato l'andamento della produzione, fatturato, ordinativi ed export registrato nell'ultimo trimestre, le previsioni per i mesi successivi ed alcune informazioni di carattere organizzativo. I dati sono disaggregabili per area geografica, per classi dimensionali (da 1 a 49 dipendenti, e oltre 50 dipendenti), per settore di attività. La ponderazione delle risposte viene effettuata sul fatturato. L'indagine si caratterizza - rispetto alle rilevazioni già esistenti che riguardano in generale le imprese con più di 10-20 addetti trascurando gli andamenti delle micro-imprese - per il differente punto di osservazione, incentrato sull'andamento delle imprese di minori dimensioni, con particolare attenzione anche alle dinamiche di sviluppo dell'artigianato.

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 - 348.0163758 / 348.9025607
www.unioncamere.it

Industrie delle macchine elettriche ed elettroniche (+2,9% e +2,8%). In negativo i risultati conseguiti dalla Filiera energetica (-3,2% e -1,7%) e dalle Industrie Alimentari (-1,0% e -0,1%).

Ordinativi

Dato positivo anche per gli ordinativi: nel I trimestre 2007. La crescita tendenziale delle piccole e medie imprese manifatturiere si attesta al +0,9%, risultato del buon andamento delle imprese di maggiori dimensioni (+3,2%) e di una flessione segnalata, invece, delle imprese fino a 49 dipendenti (-1,1%). Eccellente la performance del Nord-Est, che evidenzia un +3,1%. Mentre il Nord-Ovest registra un risultato in linea con la media nazionale (+0,9%), l'andamento degli ordinativi delle imprese del Centro e soprattutto del Sud mostra una dinamica negativa (rispettivamente -0,6% e -3,2%). Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto (+3,4%) e delle macchine elettriche ed elettroniche (+3,2%) sono i settori maggiormente in crescita. In negativo invece soprattutto il comparto energetico (-2,3%) e il Sistema moda (-1,9%).

Export

Il totale delle imprese chiude il trimestre gennaio-marzo in positivo con un +3,4% di aumento, effetto della significativa crescita delle imprese con 50-500 dipendenti (+4,6%) e di un incremento più contenuto di quelle di minori dimensioni (+2,2%). Nord-Est e Centro trainano le esportazioni italiane (rispettivamente +4,4% e 3,8%). Bene comunque anche il Nord-Ovest (+2,7%) e il Mezzogiorno (+1,7%). Tutti in positivo i settori economici, soprattutto le Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto e, finalmente, anche le Industrie tessili, abbigliamento e calzature (+4,2% per entrambi). Eccellente anche la performance delle Industrie alimentari (+3,9%) e di quelle dei metalli (+3,7%).

L'artigianato

I principali indicatori congiunturali delle imprese artigiane presentano andamenti stazionari (come la produzione, +0,1% e il fatturato -0,2%) o negativi (-1,8% gli ordinativi). Fa eccezione l'export (+2,8%), ad indicare una crescente divaricazione tra le imprese che si proiettano sui mercati internazionali, fanno innovazione e promuovono un proprio marchio aziendale, e quelle che invece lavorano prevalentemente sul mercato interno ed hanno difficoltà a "riposizionare" le loro tradizionali produzioni.

Ottimismo per il II trimestre 2007

Umore decisamente alto nel prossimo trimestre: ammonta a +38 il saldo tra attese di incremento e di decremento della produzione e del fatturato. Chiaramente più ottimiste le imprese maggiori (+45 il saldo della produzione e +46 il fatturato), leggermente più caute le imprese fino a 50 dipendenti (+31 il saldo per entrambi gli indicatori). A credere di più nel futuro sono gli imprenditori del Nord-Est, seguiti da quelli del Nord-Ovest. Centro e Mezzogiorno hanno comunque attese positive, con saldi superiori a +25.

Produzione, fatturato, ordinativi, export nel I trimestre 2007 (var% rispetto al I trim. 2006)

	Produzione var. %	Fatturato var. %	Ordinativi var. %	Export var. %
TOTALE	1,9	2,0	0,9	3,4
- di cui: Artigianato	0,1	-0,2	-1,8	2,8
CLASSI DIMENSIONALI				
Imprese 1-49 dip.	0,9	0,6	-1,1	2,2
Imprese 50-500 dip.	3,0	3,6	3,2	4,6
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
Nord Ovest	2,1	2,1	0,9	2,7
Nord Est	3,3	3,4	3,1	4,4
Centro	1,7	1,9	-0,6	3,8
Sud e Isole	-2,1	-1,9	-3,2	1,7
SETTORI DI ATTIVITA'				
Filiera Energia	-3,2	-1,7	-2,3	2,2
Industrie dei metalli	1,2	1,3	-0,7	3,7
Industrie chimiche e delle materie plastiche	2,9	3,7	2,6	3,4
Industrie alimentari	-1,0	-0,1	-0,2	3,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	1,6	1,0	-1,9	4,2
Industrie del legno e del mobile	2,5	2,7	2,5	2,8
Altra industria	1,3	1,5	0,6	1,4
Industrie delle macchine elettriche ed elettroniche	2,9	2,8	3,2	2,7
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	4,4	4,0	3,4	4,2

Fonte: Centro Studi Unioncamere - Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 - 348.0163758 / 348.9025607

www.unioncamere.it

Previsioni sulla produzione nel II trimestre 2007, per classe dimensionale, ripartizione geografica e settore di attività dell'impresa (saldo fra indicazioni di aumento e di diminuzione; indicazioni di stabilità)

	Totale imprese				Imprese 1-49 dip.				Imprese 50 dip. e oltre			
	aumento	stabili	diminuz.	saldo +/-	aumento	stabili	diminuz.	saldo +/-	aumento	stabili	diminuz.	saldo +/-
TOTALE	45	48	7	38	40	50	9	31	50	44	5	45
- di cui: Artigianato	39	51	10	29	39	51	10	29	46	54	0	46
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE												
Nord Ovest	46	46	7	39	39	53	8	31	54	39	7	46
Nord Est	47	49	4	44	44	52	4	41	51	46	3	48
Centro	40	48	12	28	38	43	19	20	44	54	2	41
Sud e Isole	40	48	11	29	38	49	13	24	45	47	8	37
SETTORI DI ATTIVITA'												
Filiera Energia	22	52	27	-5	25	51	24	1	20	52	28	-8
Industrie dei metalli	40	55	5	34	35	58	7	27	48	50	2	46
Industrie chimiche e delle materie plastiche	49	48	3	46	47	52	1	46	50	46	4	46
Industrie alimentari	52	32	15	37	48	33	19	30	58	32	10	47
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	37	49	14	23	26	53	22	4	55	43	2	52
Industrie del legno e del mobile	49	45	6	43	50	46	4	45	48	42	10	38
Altra industria	44	52	4	40	39	57	5	34	51	46	3	48
Industrie delle macchine elettriche ed elettroniche	50	44	6	44	51	43	6	44	49	44	6	43
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	52	44	4	48	49	47	4	45	54	42	4	50

Fonte: Centro Studi Unioncamere - Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 - 348.0163758 / 348.9025607

www.unioncamere.it